



SRI Breakfast: “La rendicontazione dei rischi climatici”

Eni ed Enel dialogano con la comunità SRI sulle proprie esperienze dirette in materia di comunicazione e gestione degli effetti del cambiamento climatico.

Comunicato Stampa

Milano, 6 marzo 2018 – Imprese e operatori finanziari alle prese con il cambiamento climatico: a questo tema è stato dedicato l’**SRI Breakfast** organizzato oggi a Milano dal **Forum per la Finanza Sostenibile** con il supporto di **WWF Italia**.

L’incontro ha offerto uno spazio di approfondimento sulla rendicontazione delle attività delle imprese in relazione ai rischi climatici, creando costruttivi momenti di scambio tra aziende e operatori finanziari su aspettative ed esigenze reciproche.

A partire dalla testimonianza delle esperienze dirette di **Enel** ed **Eni**, sono state analizzate le modalità con cui alcune imprese italiane hanno adottato le raccomandazioni della [**Task Force on Climate-related Financial Disclosures**](#) (TCFD) del **Financial Stability Board**. Inoltre, il seminario ha esaminato le aspettative degli investitori, in particolare di **Allianz Global Investors** e di **Axa Investment Managers**, nel processo di valutazione degli investimenti.

All’incontro hanno partecipato **Pietro Negri**, Presidente del Forum; **Matteo Leonardi**, Consulente Energia e Clima di WWF Italia, **Claudio Dicembrino**, Head of Macroeconomic and Energy Analysis and Forecasting di Enel, **Giovanni Milani**, Direttore Health, Safety, Environment and Quality di Eni e **Maurizio Agazzi**, Direttore Generale del **Fondo Cometa**. Ha moderato la tavola rotonda **Francesco Biciato**, Segretario Generale del Forum.

Introducendo i lavori, **Negri** ha sottolineato l’importanza del ruolo della finanza nel mitigare le conseguenze negative del cambiamento climatico e nel favorire soluzioni di adattamento: *“Il settore finanziario tende a una sempre maggior convergenza verso investimenti di lungo periodo in opere infrastrutturali destinate ad accrescere la resilienza al cambiamento climatico. In quest’ambito – ha aggiunto – sono estremamente rilevanti anche le raccomandazioni dell’High-Level Expert Group on Sustainable Finance sugli stimoli alle infrastrutture sostenibili e allo sviluppo del mercato dei green bond”*.

Nella relazione principale **Leonardi** ha evidenziato come una rendicontazione trasparente e standardizzata dei rischi climatici sia uno strumento indispensabile per applicare gli accordi di Parigi nel settore della finanza. *“L’High-Level Expert Group on Sustainable Finance della Commissione Europea ha richiesto l’adozione di standard comuni, in coerenza con le raccomandazioni TCFD. In quest’ottica, gli investitori svolgono un ruolo chiave nel chiedere alle imprese di adottare criteri condivisi di rendicontazione. È cruciale – ha aggiunto in conclusione – che gli asset allocati nel settore energy siano allineati agli obiettivi di decarbonizzazione”*.

La parola è poi passata al mondo delle imprese, con **Dicembrino** e **Milani** che hanno illustrato al pubblico le esperienze dirette di Enel ed Eni in materia di reporting sulle politiche adottate in materia ambientale.

“Le raccomandazioni volontarie emanate dalla TCFD stanno rapidamente diventando un riferimento per il mercato finanziario – ha dichiarato Dicembrino – Su queste basi Enel ha avviato un gruppo di lavoro che sta conducendo un’analisi su tre filoni principali: modelli di clima e definizione di scenari climatici chiave; mappatura dei rischi e delle opportunità correlate al cambiamento climatico e reporting finanziario associato al cambiamento climatico”.

Alla pubblicazione del Final Report nel giugno del 2017, Eni ha formalmente supportato il lavoro della TCFD, ha ricordato **Milani**: *“Le raccomandazioni sono un*

importante passo in avanti per consentire ai mercati di allocare in maniera efficiente i capitali al fine di favorire una graduale transizione verso l'economia low-carbon".

La voce degli investitori è stata rappresentata da **Agazzi**, che ha legato la considerazione degli aspetti ambientali ai doveri fiduciari verso gli aderenti: *"Per i fondi pensione il cambiamento climatico può rappresentare un'importante occasione per costruire politiche SRI: l'adozione di criteri di sostenibilità ambientale in ottica di mitigazione dei rischi è sempre più necessaria per adempiere pienamente al vincolo che lega gli investitori ad agire nel pieno interesse degli associati"*.

Infine, la mattinata si è conclusa con un'ampia sessione di domande e risposte dal pubblico.

Materiali sull'evento al link: <http://finanzasostenibile.it/eventi/la-rendicontazione-dei-rischi-climatici/>

SRI Breakfast

L'SRI Breakfast è un format proposto dal Forum per la Finanza Sostenibile con l'obiettivo di offrire agli operatori del settore – e, in particolare, alla cosiddetta "comunità SRI" – un momento di approfondimento dal taglio operativo riguardo temi specifici dell'analisi ESG, particolarmente innovativi o di forte attualità; è inoltre un momento di scambio e di networking.

Forum per la Finanza Sostenibile

Il Forum per la Finanza Sostenibile (FFS) è un'associazione senza scopo di lucro nata nel 2001. È un'organizzazione multi-stakeholder: ne fanno parte operatori del mondo finanziario e altri soggetti interessati dagli effetti ambientali e sociali dell'attività finanziaria. La missione del FFS è promuovere l'integrazione di criteri ambientali, sociali e di governance nelle politiche e nei processi di investimento.

Inoltre, dal 2012, il Forum è promotore e coordinatore della Settimana dell'Investimento Sostenibile e Responsabile in Italia (<http://www.settimanasri.it>). A livello internazionale, il FFS è membro e siede nel Board di Eurosif, associazione impegnata a promuovere la finanza sostenibile nei mercati europei.

Web: www.finanzasostenibile.it – www.investiresponsabilmente.it

Twitter: <https://twitter.com/ItaSIF>

Contatto stampa:

Federica Casarsa, +39 02 30516028, casarsa@finanzasostenibile.it